

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 settembre 2018, n. 156

Realizzazione fabbricato ad uso agricolo localizzato in contrada Monte Pietroso dell'agro di Andria. Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole Operazione 4.1.A. Proponente: Società Agricola Piccolo Mondo Antico. Comune di Andria (BAT) Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5414

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. “Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale” al Dott. For. Pierfrancesco Semerari

VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”

PREMESSO che:

- con PEC del 21/08/2018, acquisita al prot. AOO_089/22/08/2018 n. 9125, l'Ing. Giovanna Cannone trasmetteva la seguente documentazione:
 - ✓ 1 Mod_1_domanda_VINCA, indirizzata al Servizio Edilizia pubblica, Territorio e Ambiente della Città Metropolitana di Bari e a firma della Sig.ra Luisiana Calia in qualità di titolare della Società in oggetto;
 - ✓ 2 Mod_2_check_list_VINCA;
 - ✓ DOCUMENTO RICHIEDENTE;
 - ✓ DOCUMENTO TECNICO;
 - ✓ Fascicolo aziendale;
 - ✓ matrice di screening, indirizzata al Settore 8 – Ambiente, Rifiuti, Contenzioso – Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
 - ✓ Relazione agronomico-forestale;
 - ✓ Scheda Anagrafica - Fase di screening indirizzata al Settore 8 – Ambiente, Rifiuti, Contenzioso – Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Barletta-Andria-Trani
- con nota prot. n. 3646 del 27/08/2018, acquisita al prot. AOO_089/27/08/2018 n. 9213, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva il proprio parere reso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota PEC prot. n. 76429 del 28/08/2018, acquisita al prot. AOO_089/28/08/2018 n. 9258, il SUAP del Comune di Andria trasmetteva, ai fini dell'attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza ambientale inerente la realizzazione di un fabbricato ad uso deposito agricolo in contrada Monte Pietroso, in ampliamento a fabbricati esistenti la documentazione inviata dalla Sig.ra Calia Luisiana. La documentazione trasmessa dal SUAP comprendeva, oltre ai predetti documenti, i seguenti elaborati:
 - ✓ 2. Verifica ex art.8, c.6, n.t.a., Parco Alta Murgia;
 - ✓ 3. Relazione con piano di miglioramento aziendale;
 - ✓ 4. Attestato di idoneità produttiva rilasciato dall'U.P.A.;
 - ✓ 5. Autocertificazione ex D.P.R. 445.2000;
 - ✓ TAV. 1 stralci cartografici;
 - ✓ TAV. 2 stato di fatto;
 - ✓ TAV. 3 progetto;
 - ✓ TAV. 4 documentazione fotografica;
 - ✓ TAV. 5 titoli di provenienza TAV. 5 titoli di provenienza
 - ✓ TAV. 6 precedenti edilizi
 - ✓ TAV. 7 relazione tecnica descrittiva
 - ✓ TAV. 8 PAE 0002
 - ✓ TAV. 9 PAE 0112
- con PEC del 29/08/2018, acquisita al prot. AOO_089/29/08/2018 n. 9277, l'Ing. Giovanna Cannone trasmetteva la *“Determinazione dell'autorità di Gestione PSR Puglia 13 novembre 2017, n. 245. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole Operazione 4.1.A – Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate. Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e s.m.i. Approvazione della graduatoria unica regionale e contestuale individuazione dei progetti ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa con definizione degli ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti il sostegno”* da cui si evince che la Società Agricola Piccolo Mondo Antico è inserita nella predetta graduatoria;
- con nota prot. AOO_089/31/08/2018 n. 9389, il Servizio scrivente, a conclusione della ricostruzione amministrativa riportata nei punti precedenti rappresentava che l'istanza era priva della marca da bollo di € 16,00 come per legge e che doveva essere perfezionata trasmettendo l'attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323, cod. 3120, intestato a “Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali”), pena il mancato avvio del procedimento ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;

- con PEC del 03/09/2018, acquisita al prot. AOO_089/05/09/2018 n. 9489, l'Ing. Cannone trasmetteva copia dell'attestazione degli oneri istruttori e la marca da bollo richiesta con la predetta nota prot. n. 9389/2018

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 "screening"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Tav. 7 relazione tecnica descrittiva.pdf" l'intervento consiste nella realizzazione di un edificio costituito da un solo corpo di fabbrica, a piano terra, e costituito da due locali adibiti allo stoccaggio dei prodotti agricoli. Nel vano più grande è previsto un bagno con rispettivo antibagno. Le murature saranno realizzate in tufo e i sistemi di copertura saranno realizzati con solai a falde inclinate in legno e tegole sovrapposte in cotto. Il fabbricato sarà dotato di impianti igienico-sanitari con vasca Imhoff interrata.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalla particella 102 del foglio 183 del Comune di Andria. L'area di intervento è interamente ricompresa nel SIC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) nonché nella zona C del Parco nazionale dell'Alta Murgia. Secondo il relativo formulario standard¹, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6210 "*Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*", 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*", 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*" e 9250 "*Querceti a Quercus trojana*".

L'area di intervento non è direttamente interessata dalla presenza di alcuno degli habitat elencati. Nell'intorno del nucleo aziendale si rileva la presenza di aree verosimilmente occupate dall'habitat 62A0 "*Praterie xeriche sub mediterranee ad impronta balcanica dell'ordine Scorzoneretalia villosae (= Scorzonero-Chrysopogonetalia)*"².

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per il SIC in questione:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti

Si richiamano altresì le Misure di conservazione relative all'habitat 62A0, definite nel R.r. n. 6/2016:

- divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
- sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio;

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf

² Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

- realizzazione di interventi di decespugliamento finalizzati alla conservazione e/o ripristino dell'habitat;
- realizzazione di piani/programma e di accordi di programma per la gestione dell'attività di pascolo (che prendano in considerazione comparti o settori, tipi vegetazionali, valore pastorale, carichi sostenibili e ottimali, strutture e infrastrutture, punti d'acqua e abbeveratoi, recinzioni, altre dotazioni ecc.) con le amministrazioni comunali, gli allevatori e pastori, e i servizi veterinari delle ASL competenti per zona;
- realizzazione di accordi di programma per la regolamentazione dell'attività di pascolo interessanti in forma diretta o indiretta superfici di habitat, verificata l'insufficienza delle norme derivanti dal Regolamento Regionale 26 febbraio 2015, n. 5 (es. regolamentazione del carico sostenibile, del foraggiamento del bestiame in bosco, del pascolamento libero o per rotazioni periodiche su aree, sistemazione o realizzazione di punti d'acqua);
- progettazione e realizzazione di interventi finalizzati alla gestione razionale delle attività zootecniche (es. recinzioni fisse o mobili, punti d'acqua);
- incentivi per interventi di decespugliamento e/o sfalcio, manuale o meccanici, finalizzati alla conservazione e/o ripristino dell'habitat;
- incentivi per le rotazioni delle aree di pascolo;
- monitoraggio dell'habitat in riferimento alla composizione specifica, alle forme di associazioni tra specie, e in particolare alla presenza di specie di orchidee;
- monitoraggio dei fenomeni erosivi naturali o di induzione antropica, e delle attività o azioni esercitate nei siti potenziali cause di innesco di erosione del delle coperture erbacee;
- monitoraggio delle attività di pascolo con analisi e studio dei fattori aventi effetti limitanti sullo stato di conservazione dell'habitat (es. percorsi di spostamento e zone di sosta di greggi o mandrie, distribuzione dei punti di abbeveraggio ecc.);
- promuovere e valorizzare la cultura storica dell'allevamento estensivo pugliese (stanziale e transumante), la qualità dei prodotti (lattiero-caseari, carne, lana), le razze di bestiame autoctone (capra ionica, moscia leccese ecc.), le tradizioni locali legate alla pastorizia, la "conoscenza ecologica tradizionale" dei pastori, la biodiversità dei sistemi ecologici dei pascoli.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

Preso atto che:

- Il Parco nazionale dell'Alta Murgia, con nota prot. n. 3646 del 27/08/2018, acquisita al prot. AOO_089/27/08/2018 n. 9213, esprimeva **parere favorevole** ai fini della Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, alle condizioni riportate nel medesimo parere allegato al presente atto per farne parte integrante;

considerato che:

- non è direttamente connesso o necessario alla gestione del SIC "Murgia Alta";
- sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, si evince che le opere in progetto non comportano incrementi di superficie e non alterano la volumetria degli edifici;
- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Sono fatte salve le condizioni di cui al parere del PNAM, proprio prot. n. 3646 del 27/08/2018 allegato al presente atto per farne parte integrante.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e VINCA.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il realizzazione fabbricato ad uso agricolo nell'ambito della Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole Operazione 4.1.A. Proponente: Società Agricola Piccolo Mondo Antico nel Comune di Andria in contrada Monte Pietroso per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Società Agricola Piccolo Mondo Antico per il tramite del SUAP del Comune di Andria;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, al Parco nazionale dell'Alta Murgia, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e

Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Comando Regionale Tutela Forestale, Ambientale ed Agroalimentare) e al Comune di Altamura;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA
 Protocollo N. 3646 PARTENZA
 Data 27-08-2018 - Ora 09:21:22



Att. 1

D.Lgs. 82/2005, n. 82 e s.m.i.

a mezzo p.e.c.

sviluppoeconomico@cert.comune.andria.bt.it

Città di Andria
 S.U.A.P.

protocollo@cert.comune.andria.bt.it

Ill.mo Signor Sindaco
 Città di Andria
 70031 Andria

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
 Sezione autorizzazioni ambientali
 Servizio VIA e VinCA
 70126 Bari

cta.altamura@pec.corpoforestale.it

Spett.le
 Raggruppamento Carabinieri Parchi,
 Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia
 Altamura

PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA
 Protocollo Partenza N. 3646/2018 del 27-08-2018
 Copia Documento

Oggetto: *Soc. Agr. Piccolo Mondo Antico s.š.* - Realizzazione di fabbricato agricolo presso il centro aziendale esistente, sito in agro di Andria alla loc. Monte Pietroso, ed a farsi su un terreno censito in catasto al fg. 183, p.lla 102, ricadente in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco. *Trasmissione nulla osta e parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.*

In allegato si trasmette copia del nulla osta di questo Ente relativo all'intervento in oggetto.

Si invita il Sig. Sindaco del Comune di Andria a disporre l'affissione dell'allegato provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed a restituirne copia con la relata di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore
 Prof. Domenico Nicoletti



parco nazionale
dell'**alta murgia**

n° 33/2018

IL DIRETTORE

VISTI:

-Il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";

-Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

-L'istanza, prot. n. 2751 del 08/06/2018, inoltrata a questo Ente dal S.U.A.P. del Comune di Andria, della Sig.ra CALIA Luisana, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Piccolo Mondo Antico s.s., per la realizzazione di un manufatto agricolo presso il centro aziendale esistente, sito in agro di Andria, alla loc. Monte Pietroso, ed a farsi su un terreno censito in catasto al fg. 183, p.lla 102, ricadente in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco;

-la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. 3606 del 21/08/2018 e nota prot. n. 3611 del 21/08/2018;

-L'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che l'intervento proposto riguarda la realizzazione di un manufatto agricolo di superficie lorda pari a circa 205,00 mq, oltre ad un annesso porticato di superficie pari a 63,00 mq, avente altezza massima pari a 3,60 ml destinato allo svolgimento della prima lavorazione e confezionamento dei prodotti aziendali ed allo stoccaggio degli stessi, a farsi su un terreno censito in catasto al fg. 183, p.lla 102, ricadente in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco.

In particolare il nuovo manufatto proposto sarà realizzato all'interno di una corte esistente ove sono già ubicati altri manufatti agricoli, sarà composto da un solo corpo di fabbrica, organizzato in due locali adibiti allo stoccaggio dei prodotti agricoli con annessi servizi igienici a dotarsi di impianti elettrici ed igienico sanitari con posa in opera di una fossa Imhoff in adiacenza al fabbricato.

Le murature saranno realizzate in tufo con scialbatura in latte di calce e i sistemi di copertura saranno realizzati con solai a falde inclinate in legno e tegole sovrapposte in cotto.

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:

1. in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
2. all'interno del p.SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";





parco nazionale*
dell'**alta murgia**



3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
- 3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;
 - 3.2 B.P. 136, L. 1497/39, dichiarazione notevole interesse pubblico;
 - 3.3. U.C.P. aree a rischio archeologico;
 - 3.4 U.C.P. Cono visuale di Castel del Monte;

- La proposta d'intervento, riguardando la realizzazione di un manufatto connesso all'attività agricola a servizio di un centro aziendale esistente, a farsi in adiacenza ai manufatti esistenti che interesserà una superficie improduttiva priva di elementi di pregio naturalistico e che non interferirà con elementi del paesaggio agrario di valenza ecologica e paesaggistica, non determinerà incidenze significative e dirette su superfici ad habitat e disturbo alle specie ivi presenti;

-l'art. 8 (c.6 e c.8) delle N.T.A del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ammette per gli insediamenti edilizi esistenti alla data di entrata in vigore del Piano interventi di ampliamento nei limiti dei parametri ivi indicati, purché avvengano nel rispetto delle tipologie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e

**rilascia il
NULLA OSTA**

Alla Sig.ra CALIA Luisana, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Piccolo Mondo Antico s.s., per la realizzazione di un manufatto agricolo presso il centro aziendale esistente, sito in agro di Andria alla loc. Monte Pietroso, ed a farsi su un terreno censito in catasto al fg. 183, p.lla 102, ricadente in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco, giusta istanza, prot. n. 2751 del 08/06/2018, inoltrata a questo Ente dal S.U.A.P. del Comune di Andria e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Nota prot. n. 2751 del 08/06/2018 del S.U.A.P. del Comune di Andria;
2. Istanza di nulla osta;
3. Documenti di riconoscimento della Ditta istante e del tecnico progettista;
4. Tav. 1 - Inquadramento territoriale, planimetria generale;
5. Tav. 2 - stato di fatto;
6. Tav. 3 - stato di progetto;
7. Tav. 4 Documentazione fotografica con indicazione su planimetria dei punti di ripresa;
8. Titoli di provenienza;
9. Planimetrie catastali;
10. Relazione tecnica - descrittiva;
11. Relazione paesaggistica;
12. Matrice di screening;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

13. Relazione tecnico-agronomica;
14. Tabella verifica parametri di Piano, ex art. 8, c.6, N.T.A.;
15. Attestato di Idoneità produttiva, prot. n. 32851 del 08/06/2018, rilasciato dal competente Servizio del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia;
16. Autocertificazione ex D.P.R. 445/2000 a firma della ditta istante ed attestante l'inesistenza di edifici idonei da ristrutturare per le finalità di progetto;

Il tutto a condizione che:

1. Le coperture a falda a realizzarsi dovranno essere realizzate in coppi in argilla, posti in opera a doppia fila e senza l'utilizzo di malte;
2. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale;
3. La sistemazione delle aree esterne avvenga con materiali drenanti e non modifichi a morfologia del terreno;
4. Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;
5. Siano preservati i muretti a secco presenti e prossimi all'area d'intervento;
6. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
7. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
8. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
9. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
10. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi;

- Copia del presente provvedimento è inviata:

1. al Sig. Sindaco del Comune di Andria, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
3. Al S.U.A.P. del Comune di Andria, nell'ambito del procedimento unico avviato;
3. Alla Regione Puglia, Servizio VIA e VincA, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, 24/08/2018.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore
Prof. Domenico Nicoletti

PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA
Protocollo Partenza N. 3646/2018 del 27-08-2018
Copia Documento